



Settala, 10 marzo 2026

Circ. n. 190

Ai genitori degli alunni

Ai docenti

Classi terze Scuola secondaria di Secondo grado

Di Rodano e Settala

Sito/Re/Atti

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo a.s. 2025-26

Si comunica a studenti, famiglie e personale docente quanto segue riguardo lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'anno scolastico 2025-26.

Si notificano integralmente le norme ministeriali relative all'esame al seguente link:

<https://www.istruzione.it/esami-di-primo-e-secondo-ciclo-2025-2026/index.html>.

1. Ammissibilità all'esame

Possono essere ammessi all'esame come candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

Si ricorda che, secondo le novità valutative della L. 150/2024 e O.M. 3/2025, l'insufficienza comportamentale comporta la non ammissione all'esame.

La certificazione delle competenze sarà redatta sulla base dei modelli nazionali previsti dal D.M. 14/2024.

2. Sedi di esame e Commissioni

1. Sedi di esame sono le istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. La Commissione d'esame è composta da tutti i docenti del Consiglio di classe. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.
3. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico preposto.
4. Novellato dall'articolo 5 del DM n. 183/2019, in caso di assenza del Dirigente Scolastico svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente e da questi delegato.
5. I Lavori della commissione e delle sottocommissioni avvengono sempre alla presenza di tutti i componenti.

3. Prove d'esame

1. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

2. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Le prove scritte si svolgeranno nelle rispettive sedi “Gramsci” di Settala e “Bartali” di Rodano secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 10 **giugno**: Italiano, ore 8:00
- Giovedì 11 giugno: Lingue, ore 8:00
- **Venerdì 12 giugno**: Matematica, ore 8:00

5. Prova scritta relativa alle competenze di italiano

1. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie
2. Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

6. Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

7. Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

1. La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.
2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.
3. La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:
 - a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
 - b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
 - c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
 - d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
 - e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
4. Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

8. Modalità di svolgimento:

- Occorre essere presenti a scuola alle ore 8:00, con abbigliamento consono al contesto scolastico e all'esame.
- E' severamente vietato l'uso di cellulari o dispositivi elettronici che dovranno essere consegnati prima dell'inizio delle prove e ritirati al termine.
- È opportuno utilizzare tutto il tempo a disposizione; non è consentito uscire prima della metà del tempo previsto per la prova.
- Gli studenti che terminano le prove potranno uscire autonomamente dalla scuola.
- In aula dovranno rimanere fino alla fine della prova almeno due studenti per volta.
- I fogli protocollo saranno forniti e vidimati dalla scuola; ogni foglio prelevato dovrà essere riconsegnato alla fine della prova.
- Vietato l'uso di correttori, penne cancellabili e colorate, libri e appunti, salvo sussidi indicati dai docenti di disciplina.
- La durata massima delle prove scritte (quattro o tre ore per ciascuna prova)verrà definita e comunicata tramite Registro elettronico il giorno prima dello scritto di Italiano.

Per gli alunni con disabilità, DSA o altre forme di BES si applicheranno quanto previsto nei loro PEI e PDP, con supporto dei docenti di sostegno e della commissione d'esame.

9. Colloquio orale

Il colloquio orale avrà una durata massima stabilita da ciascuna sottocommissione; si svolgerà in presenza; sarà impostato su quanto la classe ha prodotto nel corso del triennio; sarà adeguato alle reali capacità del candidato; avrà come costante riferimento il livello di partenza rispetto al quale saranno accertati gli effettivi miglioramenti e sarà fatto il bilancio sia dell'attività svolta dall'allievo sia dell'azione educativa e culturale compiuta dalla Scuola, anche in funzione della convalida del giudizio orientativo.

Il colloquio dovrà consentire all'allievo di dimostrare il grado di formazione e di maturazione personale raggiunto, sarà contenuto entro i limiti dei programmi effettivamente svolti e avrà carattere pluridisciplinare; pertanto, non consisterà nella somma di tanti colloqui quante sono le discipline d'esame, né in una serie preordinata di domande e risposte.

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.
- Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- Il colloquio avrà come punto di partenza un tema assegnato a ciascun alunno dalla sottocommissione **il 4 maggio 2026**
- Tenuto conto del tema assegnato, durante il colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere capace di collegamenti pluridisciplinari, evidenziando competenze critiche, logiche e creative, e di possedere competenze nelle lingue straniere e in educazione civica.
- Agli alunni con DSA e BES sarà consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal PDP, in particolare mappe concettuali utili per orientarsi nel colloquio pluridisciplinare.

I colloqui orali si svolgeranno dal 15 giugno al 24 giugno.

Il calendario delle prove orali sarà esposto a scuola durante lo svolgimento degli scritti. Tutti gli studenti ammessi devono rimanere disponibili fino al termine del mese di giugno per eventuali variazioni di data. Eventuali esigenze motivate (per es. di salute) devono essere segnalate al docente coordinatore di classe **entro e non oltre il 30 marzo 2026.**

Si invitano studenti e famiglie a prendere visione della presente circolare e delle indicazioni ministeriali.

Dott.ssa Concetta Frazzetta